

EMMANUEL DUPRAZ

Emmanuel Dupraz è Professore all' Université libre di Bruxelles dal 2013, dopo aver lavorato come Maître de Conférences a Rouen, e dal 2015 è anche direttore degli studi presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi.

Linguista, ha studiato a Parigi presso l'École Normale Supérieure, la Sorbona e l'École Pratique des Hautes Études, prima di proseguire la sua formazione presso l'Università di Würzburg in Germania. Inizialmente si è occupato principalmente delle lingue italiche, alle quali ha dedicato due importanti monografie (2012: *Sabellian Demonstratives*; 2020: *Aufbau und Inhalt der umbrischen Gebetstexte*; 2022: *Aufbau und Komponenten der umbrischen Ritualbeschreibungen*) – ma senza tralasciare di prendere in considerazione i dati archeologici e le implicazioni storiche dei documenti da lui studiati (vedi il suo lavoro del 2012: *Les Vestins à l'époque tardo-républicaine, du nord-osque au latin*).

I suoi lavori attuali lo portano sempre più a tenere conto dell'etrusco, in una prospettiva che integra tutti i documenti dell'Italia preromana, sia etruschi, sia italici (direzione del lavoro collettivo *Textes épichoriques longs en Italie centrale. Les descriptions de rituel du liber linteus et des Tables eugubines*, 2019).

Ricercatore molto attivo, la sua opera personale è già significativa (oltre ai 4 libri e all'opera collettiva citati, 49 articoli o contributi a volumi collettivi o a convegni, pubblicati o in corso di stampa). Si distingue soprattutto per la sua attività di organizzatore o co-organizzatore di opere collettive (simposi a Parigi, Rouen, Liegi, Gand, Bruxelles, Würzburg, Roma, programma *Épigraphie et nécropoles* del CNRS francese, programma europeo COST *Ancient European Languages and Writings*) e la sua capacità di gestire pubblicazioni scientifiche (rivista e collezione *Latomus* a Bruxelles). Ha ora rilanciato nella *Revue des Études Latines* la serie della *Notes de Linguistique Italique*, creata da Michel Lejeune nel 1944 e proseguita da lui fino al 1982, prima di essere ripresa dal 2004 al 2014 da Paolo Poccetti.

Le sue funzioni gli consentono, oltre all'attività di insegnamento specialistico, di dirigere master e dottorati sia a Bruxelles che a Parigi (ne sono stati difesi 5, tra cui a Roma nel 2021 in co-direzione con P. Poccetti, quello di Federica Fumante, *Per una ristampa del corpus di iúvilas*). La nuova forma che ha dato alle *Notes di Linguistique Italique* (aperte anche all'etrusco) gli permette di accogliere il lavoro di giovani ricercatori. Perciò, nel panorama universitario francofono (e non solo francese, visto che la sua posizione a Bruxelles gli consente anche di formare studenti belgi), è chiamato a svolgere un ruolo centrale. Attualmente è l'unico nel campo degli studi linguistici etrusco-italici a ricoprire un incarico di professore (visto che Gilles Van Heems e Jean-Hadas Lebel sono Maîtres de Conférence e quindi non solo a tenere corsi agli studenti, ma a poter supervisionare master o lavoro di dottorato. In un settore dove esiste una grande tradizione di studi in Francia, ma dove a causa della scomparsa della generazione di Michel Lejeune e Jacques Heurgon e della situazione pensionistica di D. Briquel, E. Dupraz è l'unico in grado di continuare questa tradizione. La sua elezione a Membro Corrispondente dell'Istituto appare quindi fondamentale per la Sezione Francese.